

Libri «Il suicidio di Israele», edito da Laterza, batte per due voti Vittorio Lingiardi (Einaudi). Il riconoscimento internazionale ad Anne Applebaum (Mondadori)

Lo Strega Saggistica debutta a Taobuk: vince Anna Foa

di **Luca Zanini**

Vince l'attualità. Che si autimpone con forza in un momento storico drammatico per tutte le popolazioni del Medio Oriente. Ecco perché non deve sorprendere che la prima edizione del Premio Strega Saggistica sia andata a *Il suicidio di Israele* (Laterza). Il libro di Anna Foa ha vinto con 22 voti su 55 espressi. Il riconoscimento è stato assegnato ieri a Taobuk, il festival internazionale di Taormina.

Una scelta politica oltretutto letteraria. Ma alle inevitabili polemiche di chi contesta il titolo,

l'autrice risponde con calma determinazione: «Il mio libro è pensato per i giovani e per tutti coloro che non sanno spiegarsi il perché della tragedia in corso». E il titolo «non è semplicemente negativo, perché vuole sottolineare che Israele sta andando verso il baratro e che questo non è solo colpa dei terroristi ma del governo suicida. È la descrizione di un fatto e della speranza di fermarlo con le parole». Quanto al dramma della Striscia, messo in ombra dalla pioggia di missili tra Israele e Iran, per Anna Foa l'orrore di Gaza «è senza fine e senza limiti». Ed è «terrificante la fame usata come strumento politico».

L'opera vincitrice è stata determinata dal voto dei 52 membri della giuria, composta da perso-

nalità di spicco dell'accademia, della ricerca scientifica e del giornalismo d'inchiesta e culturale, inclusi i componenti del Comitato scientifico. «Anna Foa è una intellettuale che non si nasconde», ha recentemente sottolineato al «Corriere» Giuseppe Laterza, presidente dell'omonima

ma casa editrice, «con *Il suicidio di Israele* ha sfidato la sua stessa comunità». Quanto all'attualità che porta rumori di guerra alle spalle della quinta storica di Taormina, Foa ammette: «Sono molto pessimista, ma credo che se non si continua ad avere un filo di speranza, si è condannati a non fare niente».

Da non perdere anche gli altri titoli giunti alla finale dello Strega Saggistica (selezionati dal Co-

mitato scientifico), i cui autori erano tutti presenti a Taobuk: *Corpo, umano* di Vittorio Lingiardi (Einaudi, voti 20); *Geopolitica dell'intelligenza artificiale* di Alessandro Aresu (Feltrinelli, voti 5); *2100. Come sarà l'Asia, come saremo noi* di Simone Pieranni (Mondadori, voti 4); *Narrare*

l'Italia. Dal vertice del mondo al Novecento di Luigi Zoja (Bollati Boringhieri, voti 4).

Nel corso della serata condotta da Eva Giovannini, oltre ai 5 autori candidati della semifinale, sono intervenuti Antonella Ferrara, presidente di Taobuk, Giovanni Solimine e Stefano Petrocchi, presidente e direttore di Fondazione Bellonci, e Giuseppe D'Avino, presidente di Strega Alberti Benevento. E per restare in tema di attualità geopolitica, al Taobuk è giunta anche Anne Applebaum, vincitrice del Premio Strega Saggistica Internazionale, con *Auto-crazie. Chi sono i dittatori che vogliono governare il mondo* (Mondadori, 2024, tradotto da Tullio Cannillo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anna Foa ha vinto lo Strega Saggistica

Cinquina

● Il Premio Strega Saggistica è alla sua prima edizione: tra i 5



finalisti anche Alessandro Aresu, Simone Pieranni e Luigi Zoja